

**PROVA A
ESERCIZIO 1**

L'azienda "Zeta spa", nel settore delle telecomunicazioni, al 31/12/2012, presenta le seguenti le risultanze contabili:

Acconti a fornitori	750.000	Magazzino materie prime	4.950.000
Acconti da clienti	25.000	Magazzino prodotti finiti	775.000
Altre spese operative	850.000	Magazzino semilavorati	230.000
Altri ricavi commerciali	145.500	Materie prime c/acquisti	24.915.000
Ammort. immobilizzazioni materiali	5.000.000	Materie prime c/vendite	200.000
Ammortamento costi pubblicità capital.ti	1.600.000	Mutui Passivi	8.000.000
Ammortamento disaggio	10.000	Oneri sociali	3.550.000
Anticipi su T.F.R.	425.000	Plusvalenze alienazione macchinari	45.000
Attrezzature industriali	8.500.000	Premi assicurativi	945.000
B.N.L. c/c passivo	Premi di fedeltà ai clienti	5.450
Banca MPS c/c attivo	20.500	Prestito Obbligazionario	7.000.000
Capannone industriale	1.500.000	Prodotti finiti c/vendite	67.852.000
Capitale sociale	13.000.000	Quota accantonamento T.F.R.	900.000
Costi manutenzione ordinaria immob.ni	1.850.000	Ratei attivi	75.000
Costi per consulenze	950.000	Ratei passivi	35.000
Costi pubblicità capitalizzati	1.600.000	Resi su acquisti	9.500
Crediti v/cliente XXXX	4.900.000	Resi su vendite	7.550
Crediti v/cliente YYYY	3.050.000	Rimanenze finali di materie prime	4.950.000
Crediti v/clienti	3.035.000	Rimanenze finali di prodotti finiti	775.000
Crediti v/soci per decimi richiamati	2.000.000	Rimanenze finali di semilavorati	230.000
Debiti per imposte e tasse	35.000	Risarcimenti assicurativi prodotti	15.500
Debiti v/fornitori	845.000	Risconti attivi	60.000
Debiti v/istituti previdenziali	350.000	Risconti passivi	75.000
Denaro in cassa	1.500	Riserva legale	1.600.000
Deposito postale	3.000	Riserva statutaria	750.000
Disaggio di emissione	60.000	Salari e stipendi	11.050.000
Energia elettrica	3.580.000	Sconti da fornitori	5.500
Esistenze iniziali di materie prime	4.100.000	Spese agenti commercio e rappresentanti	15.000
Esistenze iniziali di prodotti finiti	3.850.000	Spese amministrative varie	900.000
Esistenze iniziali di semilavorati	155.000	Spese di trasporto	950.000
F.do ammort. attrezz.re industriali	1.250.000	Spese per godimento beni di terzi	3.580.000
F.do ammort. capannone industriale	1.250.000	Spese telefoniche	1.290.000
F.do ammort. impianto industriale	18.000.000	Svalutazione crediti	125.000
F.do ammort. macchinari industriali	750.000	Utile d'esercizio 2012 (conto economico)	40.000
Fitti passivi	2.580.000	Utile d'esercizio 2012 (stato patrim.)	40.000
Fondo imposte in contenzioso	450.000		
Fondo svalutazione crediti	295.000		
Fondo T.F.R.	3.285.000		
Immobili civili	3.600.000		
Impianto Industriale	20.000.000		
Imposte d'esercizio	45.000		
Insussistenze di passivo	255.000		
Interessi attivi bancari	1.250		
Interessi passivi bancari	341.250		
Interessi passivi prestito obbligazionario	700.000		
Interessi passivi su mutui	600.000		
Macchinari industriali	5.000.000		

In primo luogo, il candidato provveda alla riclassificazione dello stato patrimoniale, secondo criteri finanziari a liquidità crescente, e del conto economico (adottando lo schema a Costi e Ricavi della Produzione Ottenuta, con evidenziazione dei risultati parziali di area tipica) sulla base delle seguenti considerazioni:

- 1) Gli acconti a fornitori, per € 360.000, sono relativi all'acquisto di attrezzature industriali, per € 200.000 all'acquisto di macchinari industriali. La parte restante si riferisce all'acquisto delle materie prime. Gli acconti da clienti si riferiscono a prodotti non ancora presenti in magazzino.
- 2) La voce crediti v/clienti include, per € 610.000, crediti in contenzioso e perciò difficilmente recuperabili nel breve termine. Il relativo fondo svalutazione ammonta a € 45.000. Si ritiene che i crediti verso XXXX e YYYY, sebbene l'azienda abbia iniziato ad avere rapporti commerciali con tali società dal 2012, sono considerati "a basso rischio". Si presume che saranno pagati alle scadenze pattuite, quindi entro l'esercizio successivo.
- 3) Gli immobili civili, acquistati all'inizio dell'anno, a partire dal primo aprile sono stati assicurati con un premio annuale di € 60.000, pagato in via anticipata. La parte rimanente dei premi assicurativi si riferisce a beni strumentali.
- 4) In magazzino sono presenti per € 5.000 prodotti finiti costruiti, per errore, in eccesso rispetto all'ordinativo del cliente. Poiché hanno specifiche tecniche non standard, difficilmente potranno collocarsi immediatamente sul mercato.
- 5) Tra i costi di manutenzione ordinaria rientrano anche costi relativi all'immobile civile per € 70.000.
- 6) L'assemblea dei soci ha deciso di destinare il 5% dell'utile a riserva legale ed il rimanente a riserva statutaria.
- 7) A causa di una partita di materie di qualità scadente, si è deciso di congelare il pagamento di una parte del debito verso un fornitore pari ad € 125.000 e di citarlo in giudizio. La restante parte dei debiti di natura commerciale beneficiano delle normali dilazioni d'uso.
- 8) Nel prossimo semestre scadrà la rata annuale del mutuo per un ammontare di € 500.000. Nel prossimo esercizio dovrà inoltre essere rimborsata anche una parte del prestito obbligazionario per un ammontare pari ad € 1.000.000.
- 9) Si prevede che nel prossimo esercizio sarà necessario corrispondere ai dipendenti T.F.R. per un ammontare pari a € 285.000. Gli anticipi su TFR erano stati erogati a personale per il quale non è previsto il pensionamento nel 2013.
- 10) I risarcimenti assicurativi sono relativi al furto di prodotti subito nell'esercizio.

11) Si prevede che il contenzioso nei confronti del fisco non venga definito prima del 2015.

12) A seguito di acquisti eccessivi, nel corso del 2012, si è ritenuto opportuno vendere materie prime per € 200.000.

Dopo aver riclassificato i prospetti di bilancio, il Candidato provveda a calcolare i principali indicatori di bilancio, per l'esercizio 2012, avendo cura di specificare, per ogni indice, la formula generica, quella specifica ed il risultato.

Si prendano quindi in considerazione i bilanci riclassificati della "Zeta spa", degli esercizi 2010 e 2011:

STATO PATRIMONIALE riclassificato

IMPIEGHI	2010	2011	FONTI	2010	2011
Attivo Fisso	13.800.000	14.450.000	Capitale di rischio	10.150.000	10.350.000
Immob. Immateriali	4.800.000	3.200.000			
Immob. Materiali	8.500.000	10.500.000			
Immob. Finanziarie	475.000	750.000			
Immob. Commerciali	25.000	0			
Immob. Civili	0	0			
Attivo Circolante	17.005.000	17.710.000	Passivo consolidato	10.850.000	14.150.000
Magazzino	9.500.000	8.200.000	Passivo corrente	9.805.000	7.660.000
Di cui prodotti finiti	6.500.000	3.850.000			
Liquidità differite	7.500.000	9.500.000			
Liquidità immediate	5.000	10.000			
Capitale Investito	30.805.000	32.160.000	Capitale di Finanzia.	30.805.000	32.160.000
C.I. EXTRACARATTERISTICO	0	0			
C.I. CARATTERISTICO	30.805.000	32.160.000			

CONTO ECONOMICO riclassificato	2010	2011
Vendite nette	32.250.000	47.000.000
Altri ricavi commerciali	0	0
Variab. mag. prodotti, semil e lav. in corso su ord.	7.800.000	- 2.550.000
	40.050.000	44.450.000
Consumo materie	15.550.000	16.800.000
	24.500.000	27.650.000
Altre spese operative	10.950.000	12.050.000
	13.550.000	15.600.000
Spese per personale	7.150.000	8.850.000
	6.400.000	6.750.000
Ammortamenti	4.100.000	5.050.000
	2.300.000	1.700.000
Saldo Area Finanziaria	- 1.250.000	- 1.450.000
Saldo Area Extracaratteristica	0	0
Saldo Area Straordinaria	- 200.000	190.000
	850.000	440.000
Oneri Tributari	- 380.000	- 185.000
	470.000	255.000

Si considerino anche gli indicatori di bilancio, calcolati sui dati degli esercizi 2011 e 2010:

Indice	2010	2011
Rigidità	44,80%	44,93%
Elasticità	55,20%	55,07%
Autonomia finanziaria	32,95%	32,18%
Indebitamento totale	67,05%	67,82%
Indebitamento permanente	68,17%	76,18%
Indebitamento a lungo termine	35,22%	44,00%
Indebitamento a breve termine	31,83%	23,82%
Margine struttura primario	-3.650.000	- 4.100.000
Quoziente struttura primario	0,74	0,72
Margine di struttura secondario	7.200.000	10.050.000
Quoziente di struttura secondario	1,52	1,70
Capitale circolante netto	7.200.000	10.050.000
Quoziente di disponibilità	1,73	2,31
Margine di tesoreria secondario	-2.300.000	1.850.000
Quoziente di tesoreria secondario	0,77	1,24
R.O.I.	7,47%	5,29%

R.O.S.	7,13%	3,62%
Pci	1,05	1,46
R.O.E. (LORDO)	8,37%	4,25%
R.O.E. (NETTO)	4,63%	2,46%
Tasso passivo medio di finanziamento (Tf)	6,05%	6,65%
Effetto leva	1,41%	-1,36%
Quoziente di indebitamento	2,03	2,11

Considerando i dati forniti e quelli calcolati, il Candidato formuli un adeguato commento sugli andamenti finanziari, economici e patrimoniali dell'azienda in questione.

ESERCIZIO 2

Al 31/12/2010, prima delle scritture di assestamento, la situazione contabile della "Fini e soci" S.N.C. è la seguente:

Banca c/c attivo	333.150	Iva ns credito	41.000
Capitale sociale	600.000	Iva ns debito	57.600
Crediti verso clienti	1.700.000	Merci c/acquisti	4.968.000
Creditori diversi	20.000	Merci c/esistenze iniziali	200.000
Debiti verso fornitori	1.200.000	Merci c/vendite	5.800.000
Crediti diversi	50.000	Mutui passivi	1.050.000
Dip. c/contributi antic.	2.700	Oneri prev. e assistenziali	18.600
Cambiali attive	260.000	Salari e stipendi	540.000
Cambiali passive	130.000	Spese di manut. e rip.	120.000
Effetti insoluti e protestati	44.000	Spese generali	250.000
Fitti passivi su fabbr. in locazione	130.000	Fornitore Galli c/anticipo	36.000
F.do svalutazione crediti	16.000	Consulenze professionali	11.200
F.do T.F.R.	200.000
F.do amm. immobili	36.000
Immobili	400.000
Interessi attivi vari	7.200
Insussistenze di passivo	110.000

Il candidato completi la situazione contabile sulla base delle seguenti informazioni:

- In data 01/03/08, si è contratto un mutuo alle seguenti condizioni: interessi al tasso 10% annuo pagabili in rate semestrali posticipate l'1/03 e l'1/09 di ogni anno, unitamente al rimborso di 10 quote annue costanti a partire dall'1/09/2008.
- L'azienda ha acquistato in data 1/6/2010 valore nominale 60.000 di titoli Y a 99, con la cedola in corso di maturazione, godimento 1/4 – 1/10, tasso di interesse 3% annuo. In data 1/7/2010 ha acquistato ulteriori 60.000 nominali dei medesimi titoli, a 99, privi della cedola. In data 1/11/2010 ha venduto nominali 80.000 dei suddetti titoli, a 99,5, privi della cedola in corso di maturazione. Il conto titoli funziona a costi e costi.
- In data 1/4/2008 l'azienda ha stipulato un contratto per la pulizia dei magazzini. Il contratto prevede il pagamento di un canone annuo posticipato di euro 12.000, da pagarsi l'1/4 di ciascun anno.

Si provveda quindi alla rilevazione delle seguenti scritture di assestamento, tenendo presente quanto segue:

- Si reputa che parte dei costi di manutenzione e riparazione siano a carattere straordinario: per 1/3 sono relativi all'immobile in proprietà; per 1/4 sono stati sostenuti per interventi edilizi sul fabbricato in locazione. In relazione a questa locazione, si tenga presente che il relativo contratto, stipulato nel 2009 per la durata di 4 anni, prevede la corresponsione di canoni trimestrali anticipati (scadenze 1/2, 1/5, 1/8, 1/11).
- Si procede all'assestamento, in linea interessi e capitale, dei titoli in portafoglio, tenendo conto che il corso di chiusura è pari a euro 99,5.
- Si rilevino, in relazione ai dati a disposizione, i relativi ratei e risconti.